



CENTRO TEDESCO DI STUDI VENEZIANI

Palazzo Barbarigo della Terrazza, S. Polo 2765/A, I-30125 Venezia

Tel/Fax +39. 041.5206 - 355/ 780, www.dszv.it



NOVITÀ DAL PALAZZO BARBARIGO DELLA TERRAZZA

II/2014

CAMBIO DELLA DIREZIONE AL CENTRO TEDESCO DI STUDI VENEZIANI IL NUOVO DIRETTORE È IL MEDIEVISTA ROMEDIO SCHMITZ-ESSER



Prof. Dr. Sabine Meine, direttrice uscente, con il PD Dr. Romedio Schmitz-Esser, nuovo direttore del Centro Tedesco di Studi Veneziani

Il Centro Tedesco di Studi Veneziani, che dal 1972 ha la sua sede a Palazzo Barbarigo della Terrazza sul Canal Grande, si contraddistingue da sempre per l'impegno interdisciplinare nel campo della ricerca e dell'arte. Negli ultimi quarant'anni, grazie al regolare cambio della direzione, sono stati alla guida dell'istituzione noti ricercatori dei più diversi campi: storia, filosofia, storia del diritto, storia dell'arte, storia della medicina, romanistica e musicologia. I direttori del Centro Tedesco, in carica al massimo cinque anni, proseguono solitamente la loro carriera con un posto di ruolo presso università di lingua tedesca.

Nel settembre di quest'anno anche la musicologa Prof. Dr. Sabine Meine ha lasciato la laguna alla volta del seminario di musicologia dell'università di Detmold/Paderborn, dove continuerà a curare ricerche sull'Italia e su Venezia. "Dopo quattro anni interessantissimi e pieni di esperienze – ha dichiarato l'ex direttrice – non è facile per me lasciare Venezia; ma grazie all'insegnamento ed alla ricerca resterò vicina alla città ed al Centro Tedesco. Sono anche molto lieta di poter fare la conoscenza di tanti nuovi colleghi e colleghe."



Da sin.: Simonetta Polo, Petra Schaefer, Dr. Horst Claussen, Prof. Dr. Sabine Meine, PD Dr. Romedio Schmitz-Esser, Ministro Aggiunto per la Cultura e i Media Onorevole Prof. Monika Grütters, Prof. Dr. Michael Matheus, Prof. Dr. Helen Geyer, Michaela Böhringer



La sig.ra Ministro Aggiunto della Repubblica Federale per la Cultura e i Media Onorevole Prof. Monika Grütters

hanno impresso, oltre all'organizzazione di numerosi convegni di alto profilo; tale aspetto costituisce indubbiamente uno dei maggiori punti di forza dell'istituto. E dal momento che il numero degli artisti borsisti che potranno soggiornare in laguna ospiti del Centro per un periodo di tre mesi verrà aumentato da sei a otto, l'atmosfera particolare della città verrà ulteriormente arricchita in senso artistico, rafforzando anche il lavoro di collegamento con altre realtà artistiche e culturali veneziane."

Nel corso della cerimonia per il cambio di direzione che si è tenuta a Palazzo Barbarigo della Terrazza l'8 settembre, la sig.ra Ministro Aggiunto per la Cultura e i Media, Onorevole Prof. Monika Grütters, ha avuto parole d'elogio per l'incarico quadriennale ricoperto da Sabine Meine: "Sabine Meine ha guidato con spirito di apertura questo Centro Tedesco per quattro anni – grazie alla sua particolare sensibilità per ciò che costituisce l'anima dell'istituto, ovvero tolleranza, apertura, curiosità e molteplicità di prospettive. Il fatto che Sabine Meine abbia improntato il suo lavoro sulla collaborazione con le diverse realtà culturali presenti a Venezia, è stato di grande utilità per il Centro. Ha aperto sempre più le porte di Palazzo Barbarigo, riservandolo non solo a manifestazioni culturali e incontri scientifici, ma anche a ricevimenti e colloqui più informali. La cultura del salotto, in cui avvengono preziosi scambi nel segno dell'apertura, che in tal modo si è affermata nel Centro Tedesco, è stata da lei perseguita con grande passione, e ha concentrato su Palazzo Barbarigo maggiore attenzione da parte di tanti nuovi amici e sostenitori dalla Germania e dall'Italia. Questo aspetto fornisce un importante contributo per il futuro dell'istituto.

A partire dal 15 settembre sarà il medievista PD Dr. Romedio Schmitz-Esser a ricoprire il ruolo di direttore del Centro Tedesco. Fino ad ora è stato assistente scientifico alla LMU di Monaco di Baviera: "In quanto storico e storico dell'arte apprezzo molto il profilo interdisciplinare del Centro Tedesco – ha detto. Particolarmente stimolante per me è la stretta connessione tra ricerca e arte, realizzata sotto la direzione di Sabine Meine, che è mia intenzione continuare." L'intreccio tra scienze e arti, unico per gli istituti di ricerca tedeschi presenti in Italia, è destinato ad ampliarsi a partire dal 2015 – ha dichiarato il presidente del Centro Tedesco Prof. Dr. Michael Matheus, medievista all'Università di Magonza:

"La ricerca nell'ambito delle scienze della cultura di impianto storico si è consolidata nel corso degli anni grazie ai progressi che giovani studiosi esperti di storia veneta le

La Prof.ssa Meine, insieme al suo meraviglioso team, con il suo intenso lavoro di direzione in questi ultimi anni ha costruito nuovi e solidi ponti: questo vorrà pur dire qualcosa in una città come Venezia, ricca di ponti. Per questo, e per il magnifico lavoro portato avanti nel Centro Tedesco la ringrazio di cuore. Con il Dr. Schmitz-Esser è stato trovato un successore, che in quanto storico tra Germania e Italia fornisce le migliori premesse per poter proseguire il buon lavoro svolto da Sabine Meine. Me ne rallegro molto, ed auguro al Dr. Schmitz-Esser buon lavoro e buona fortuna per i suoi nuovi impegni!”

A rappresentare la città era presente il sub-commissario prefettizio Sergio Pomponio, che nel suo discorso ha sottolineato l'importanza delle relazioni tra Venezia e la Germania instauratesi nel corso dei secoli, facendo particolare riferimento alla storia dell'arte e della musica.

Alla cerimonia ha partecipato anche il console generale della Repubblica Federale Tedesca di Milano, Peter Dettmar, mentre dall'ambasciata tedesca di Roma sono intervenute la direttrice della sezione economica Martina Nibbeling-Wriessnig e quella della sezione cultura Claudia Schmitz.



Il sub-commissario prefettizio di Venezia Sergio Pomponio saluta i presenti



Il Prof. Dr. Rudolf Schlögl, membro del consiglio d'amministrazione del Centro Tedesco di Studi Veneziani per conto della Fritz Thyssen Stiftung

Tra i numerosi ospiti provenienti dall'Italia e dall'estero vi erano anche i rappresentanti della Fritz Thyssen Stiftung di Colonia, che fin dalla fondazione offre il suo generoso sostegno all'istituto.

La sig.ra Ministro Aggiunto per la Cultura e i Media Onorevole Prof. Monika Grütters e il presidente del Centro Tedesco Prof. Michael Matheus hanno lodato l'impegno istituzionale e personale che hanno caratterizzato il ruolo ricoperto per tanti anni dal Prof. Dr. Dr. hc Wolf Lepenies, membro del consiglio d'amministrazione per conto della Fritz Thyssen Stiftung; entrambi lo hanno ringraziato per la sua esperienza scientifica e istituzionale che ha messo a disposizione del consiglio d'amministrazione per molti anni. "Chi conosce personalmente Wolf Lepenies – è stato il commento della signora Ministro – sa che ogni organo istituzionale che lo ha visto suo membro ne ha potuto apprezzare le qualità, sia umane che professionali." Anche Jürgen C. Regge, già presidente della Fritz Thyssen Stiftung, è stato ringraziato in qualità di ospite permanente e rappresentante della Fritz-Thyssen Stiftung nel

consiglio d'amministrazione del Centro, che ha reso possibile importanti progetti e sempre sostenuto finanziariamente le attività dell'istituto con generosità.

Come nuovo membro del consiglio d'amministrazione è stato nominato il Prof. Dr. Rudolf Schlögl, professore di storia e di sociologia all'università di Costanza. Insieme a lui verrà nominato anche il nuovo presidente della Fritz Thyssen Stiftung, Dr. Frank Suder.



Da sin.: Prof. Dr. Michael Matheus, Jürgen C. Regge, Prof. Dr. Dr. hc Wolf Lepenies, Dr. Frank Suder

IL NUOVO DIRETTORE DEL CENTRO TEDESCO DI STUDI VENEZIANI PD DR. ROMEDIO SCHMITZ-ESSER



Il nuovo direttore del Centro Tedesco,
PD Dr. Romedio Schmitz-Esser

Il Dr. Romedio Schmitz-Esser proviene dalla Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco di Baviera, dove dal 2008 è stato assistente del Prof. Knut Görich. Nato nel 1978 ad Amburgo, ha studiato storia e storia dell'arte alla Leopold-Franzens-Universität di Innsbruck. Dopo un soggiorno all'ÖHI di Roma ha conseguito il dottorato di ricerca con un lavoro su Arnaldo da Brescia. Dal 2005 al 2008 ha diretto in qualità di storico l'archivio della città di Hall in Tirolo, curandone anche l'apparato museale. Nel 2013 ha conseguito l'abilitazione alla libera docenza presso la LMU di Monaco, con un lavoro sulla percezione della salma nella società medioevale. I suoi campi di ricerca sono sempre stati caratterizzati da un profilo interdisciplinare, specie tra storia, storia dell'arte e archeologia, incentrandosi sulla storia della cultura e della mentalità medievali, con particolare riferimento all'ambito italiano. Nel corso di diversi soggiorni all'estero, tra i quali quello del 2011/12 in qualità di borsista della Alexander von Humboldt-Stiftung presso la Duke University negli

USA, o come Short Time Lecturer alla Jinan University nella città cinese di Guangzhou nel 2014, il Dr. Schmitz-Esser ha potuto raccogliere significative esperienze professionali internazionali, che ora mette a disposizione del Centro. Ulteriori info sulla sua biografia si trovano sulla pagina internet del Centro, www.dszv.it, nella rubrica „staff“.



La sig.ra Ministro Aggiunto per la Cultura e i Media Onorevole Prof. Monika Grütters al centro di un gruppo di collaboratori, membri di organi dirigenti e borsisti del Centro Tedesco di Studi Veneziani: Da sin. Simonetta Polo, Petra Schaefer, Annette Schlünz, Ludwika Lengert, Aglaia Bianchi, Wibke Joswig, Tobias Weißmann, Prof. Dr. Michael Matheus, Lars Zieke, Ministra Aggiunto On. Prof. Monika Grütters, Dr. Horst Claussen, Prof. Dr. Sabine Meine, PD Dr. Romedio Schmitz-Esser, Michaela Böhringer, Prof. Dr. Helen Geyer

UNA MUSICA GRAVIDA DI FUTURO: IL MINGUET QUARTETT A VENEZIA



Il Minguet Quartett. Da sin.: Ulrich Isford, Barbara Kuster, Aroa Sorin e Matthias Diener

In occasione della cerimonia di benvenuto e di addio per il cambio di direzione a Palazzo Barbarigo della Terrazza ha suonato il quartetto d'archi Minguet Quartett di Colonia, che nella stessa sera ha dato un concerto presso le Sale Apollinee del Teatro La Fenice, per celebrare il novantesimo anniversario della nascita del compositore Luigi Nono in presenza di Nuria Schönberg-Nono.

Il concerto da camera si è tenuto nell'ambito della giornata di studio "Una poesia gravida di futuro. Friedrich Hölderlin e la musica del XX secolo", con Massimo Cacciari, Manfred Frank, Giacomo Manzoni, Luigi Reitani e Charlotte Seither, e con la moderazione di Sabine Meine e Gianmario Borio.

La manifestazione è stata organizzata dalla Fondazione Archivio Luigi Nono, dal Centro Tedesco di Studi Veneziani, dalla Fondazione Giorgio Cini (Istituto per la Musica), in collaborazione con la Fondazione Teatro La Fenice e la Accademia Europea di Musica e Arte di Palazzo Ricci a Montepulciano.



Il Minguet Quartett nel Salone di Palazzo Barbarigo della Terrazza



Sinistra: Il Palazzo Barbarigo della Terrazza. Destra: Ospiti sulla terrazza del Centro Tedesco

ORARI DI APERTURA DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA (PER APPUNTAMENTO):

Lun - Giov 8.30-12.30, 14.00-17.00; Ven 8.30-12.30

L'ufficio di segreteria resterà chiuso in occasione delle seguenti festività:

03/10/2014 (festa nazionale tedesca)

21/11/2014 (festa della Salute)

IMPRESSUM

Responsabile dei contenuti: PD Dr. Romedio Schmitz-Esser

Redazione: Petra Schaefer M.A.

Traduzione: Dr. Gabriele Guerra

Foto: Francesco Vitturi, technifoto, per conto del Centro Tedesco di Studi Veneziani,
www.technifoto.it

Realizzazione: Blufish - Kommunikationsdesign . www.blufish.de

La versione tedesca della Newsletter si trova sulla Homepage dell'istituto www.dszv.it nella
rubrica Aktuelles

Newsletter per iscrizione/disdetta: petra.schaefer@dszv.it